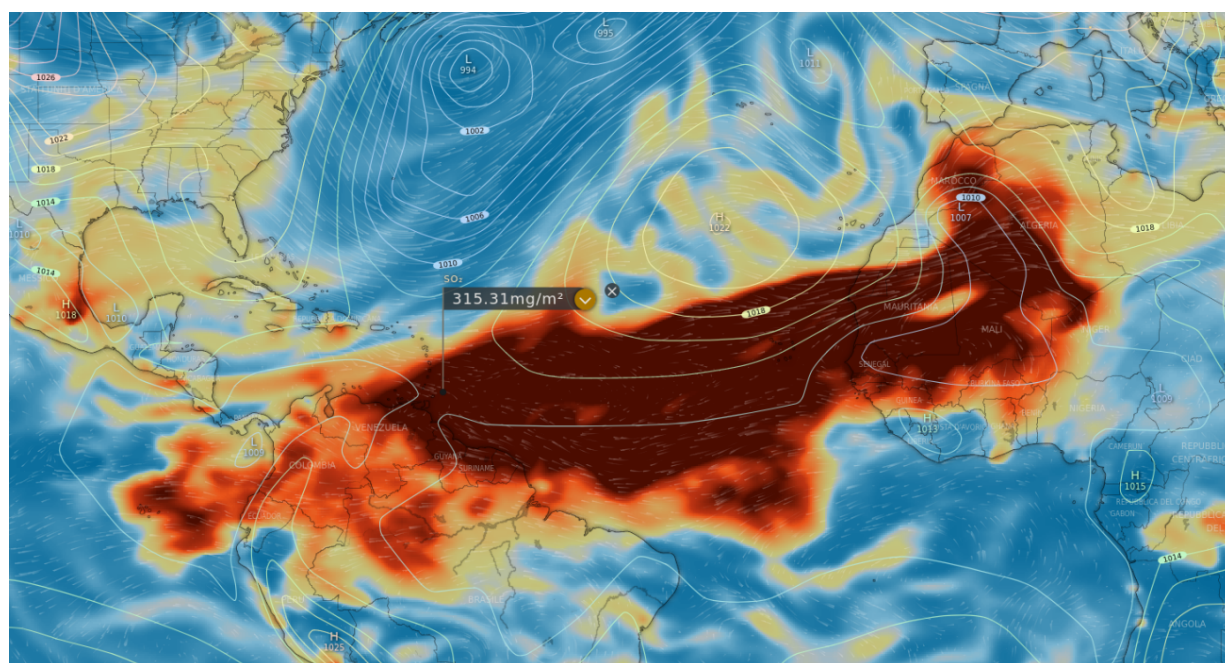
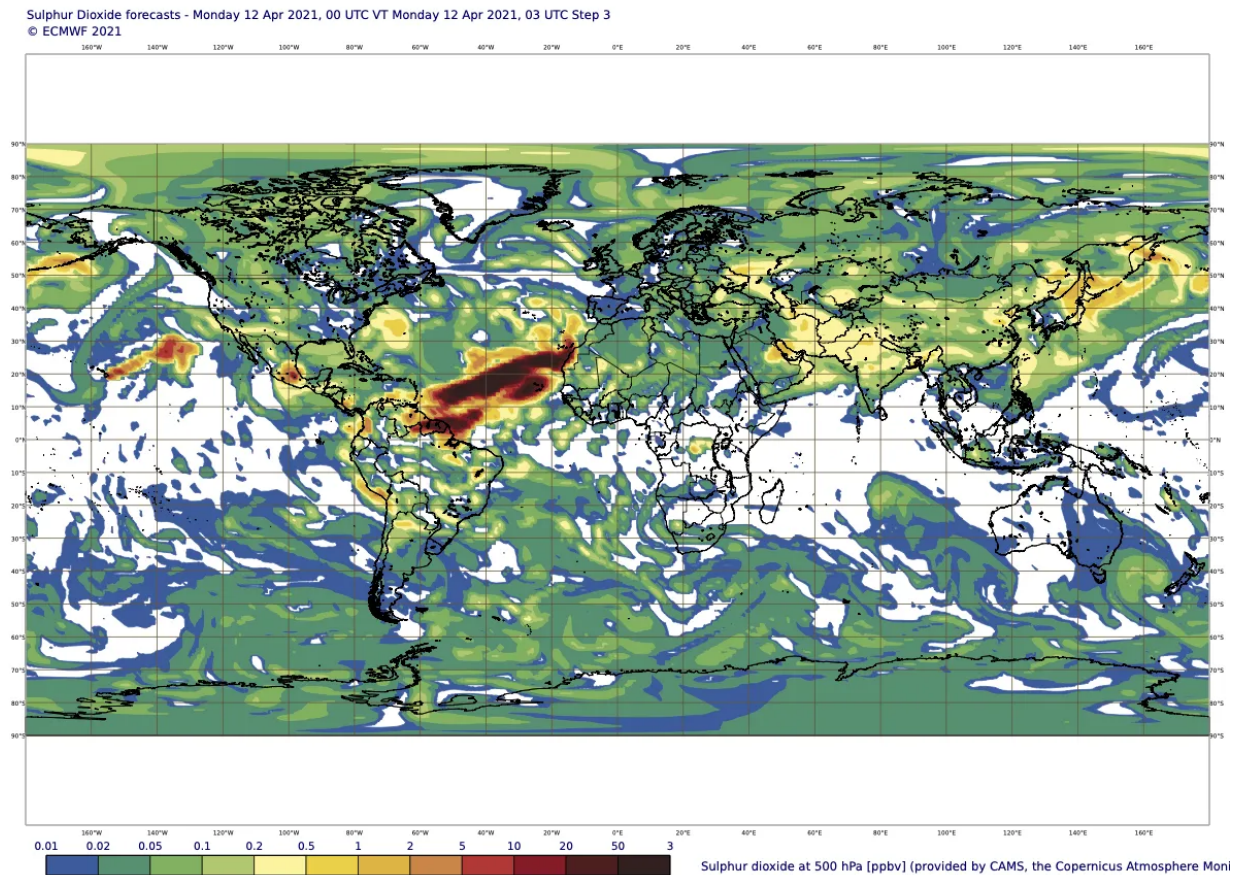
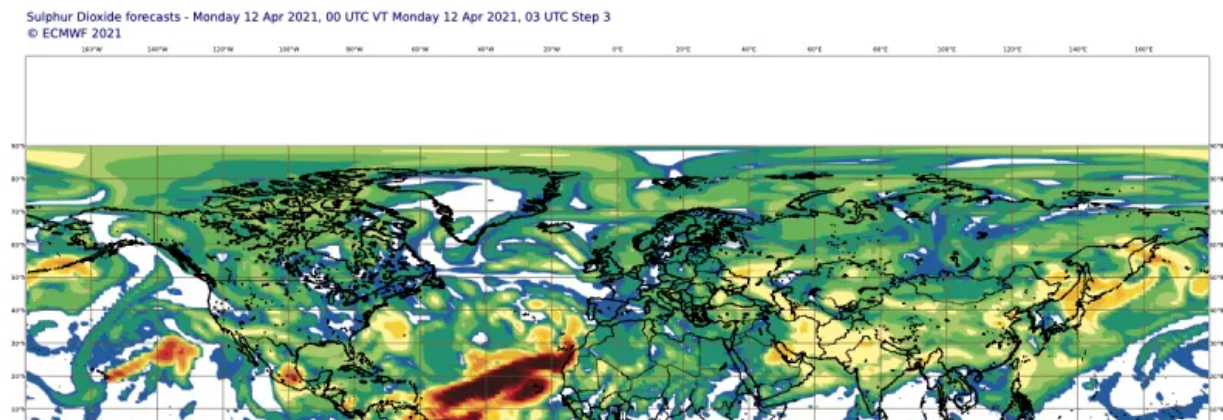
Megachiroptera

Non ci sono complotti, ci sono persone e fatti documentati.

Eruzione di alto livello a Soufriere St. Vincent

EMISSIONI DI SO_2 FENOMENO ORMAI GLOBALE…

Pubblicato il **13 Aprile 2021** by **Roberto**

Di **Fiorentino Marco Lubelli**

Sin dall'inizio del parossismo del S.Vincent è apparso evidente il cospicuo quantitativo di SO_2 emesso dal vulcano e i suoi possibili effetti sul clima globale. **https://www.progettoscienze.com/blog/lesplosione-del-s-vincent-di-questa-mattina/** Oggi le previsioni del modello ECMWF su questo parametro ci indicano che il fenomeno potrebbe ben presto assumere caratteri globali. Vediamo qui di seguito il raffronto tra la previsione fatta ieri del modello sulle emissioni di SO_2 e quelle di oggi.

SO_2 a 500 Hpa 12 Aprile

SO_2 a 500 Hpa 11 Aprile

Evidente il peggioramento delle previsioni del modello europeo. La “macchia” presente sui Caraibi, si espande rispetto a ieri e i livelli di concentrazione peggiorano, espandendosi fin sulle coste africane. Se poi guardiamo al livello più alto, quello a 300 Hpa, appare evidente come il fenomeno gradualmente prenda i connotati globali.

SO_2 a 300 Hpa 12 Aprile

SO_2 a 300 Hpa 11 Aprile

Guardate la macchia rossa ieri a largo delle coste del Marocco, oggi è gia praticamente sulla Spagna, non passerà molto tempo, che sospinta dai venti quota si diffonda su tutto l’emisfero nord. Situazione da monitorare attentamente. Appare sempre più evidente la possibilità di conseguenze climatiche soprattutto se, come dicono gli esperti, il fenomeno dovesse continuare nelle prossime settimane.

Fonte Web: Progettoscienze

Nuova massiccia eruzione a Soufriere St. Vincent, emissioni di SO_2 diffuse su due continenti

Pubblicato il 13 Aprile 2021 by Enzo Ragusa

Di Teo Blašković – 13 Aprile 2021

Una nuova grande eruzione di alto livello si è verificata al vulcano Soufriere St. Vincent alle 10:40 UTC di oggi 13 aprile 2021. Le emissioni di SO_2 prodotte negli ultimi 2 giorni si stanno ora diffondendo su due continenti: Sud America e Africa. La cenere estremamente pesante copre l'isola di St. Vincent, lasciando la nazione senza elettricità.

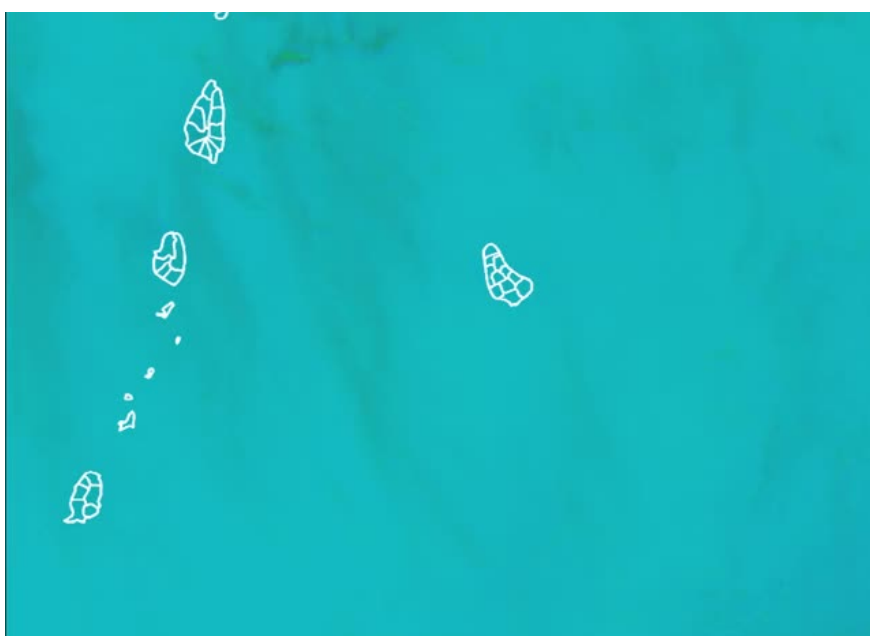
Il modello di sismicità è cambiato di nuovo, con la fine degli episodi di tremore e di ampiezza da 2 a 8 ore l'uno dall'altro, ha dichiarato la mattina del 13 aprile 2021 il Centro di ricerca sismica dell'Università delle Indie occidentali (UWI-SRC).

Tre episodi di tremore sono stati registrati dalle 06:00 LT del 13 aprile, 2 dei quali con ampiezza inferiore e il terzo, circa alle 17:00 LT, è risultata di ampiezza elevata. Gli episodi continuano a coincidere con periodi di maggiore ventilazione o attività esplosiva.

Le osservazioni indicano che le correnti di densità piroclastiche (PDC) sono scese in diverse valli sui fianchi meridionali e occidentali del vulcano e avevano raggiunto il mare a Morne Ronde, Larikai e Trois Loupes Bay.

Sono stati osservati ingenti danni alla vegetazione in un'area che si estende dalla baia di Larikai alla baia di Turner sulla costa occidentale. Nessun'altra area lungo la costa era stata colpita dai PDC, ma i villaggi situati sul fianco orientale del vulcano erano stati colpiti da forti cadute di cenere.

È probabile che esplosioni e cadute di cenere, di entità simile o maggiore, continueranno a verificarsi nei prossimi giorni con la possibilità che si verifichino PDC, ha avvertito UWI-SRC poche ore prima di un'altra massiccia eruzione alle 10:40 UTC di oggi:

Credit immagine: CDEMA. Acquisita: 13 aprile 2021

Credit video: NOAA/GOES-East. Elaborato da: Antonio Vecoli/TW. Acquisito dalle 10:30 alle 13:45 UTC il 13 aprile.

L’eruzione di oggi è avvenuta in occasione del 42° anniversario dell’eruzione VEI3 del 1979.

Credit immagine: UWI-SRC. Acquistato il 9 aprile 2021

UWI
SEISMIC

UWI
SEISMIC

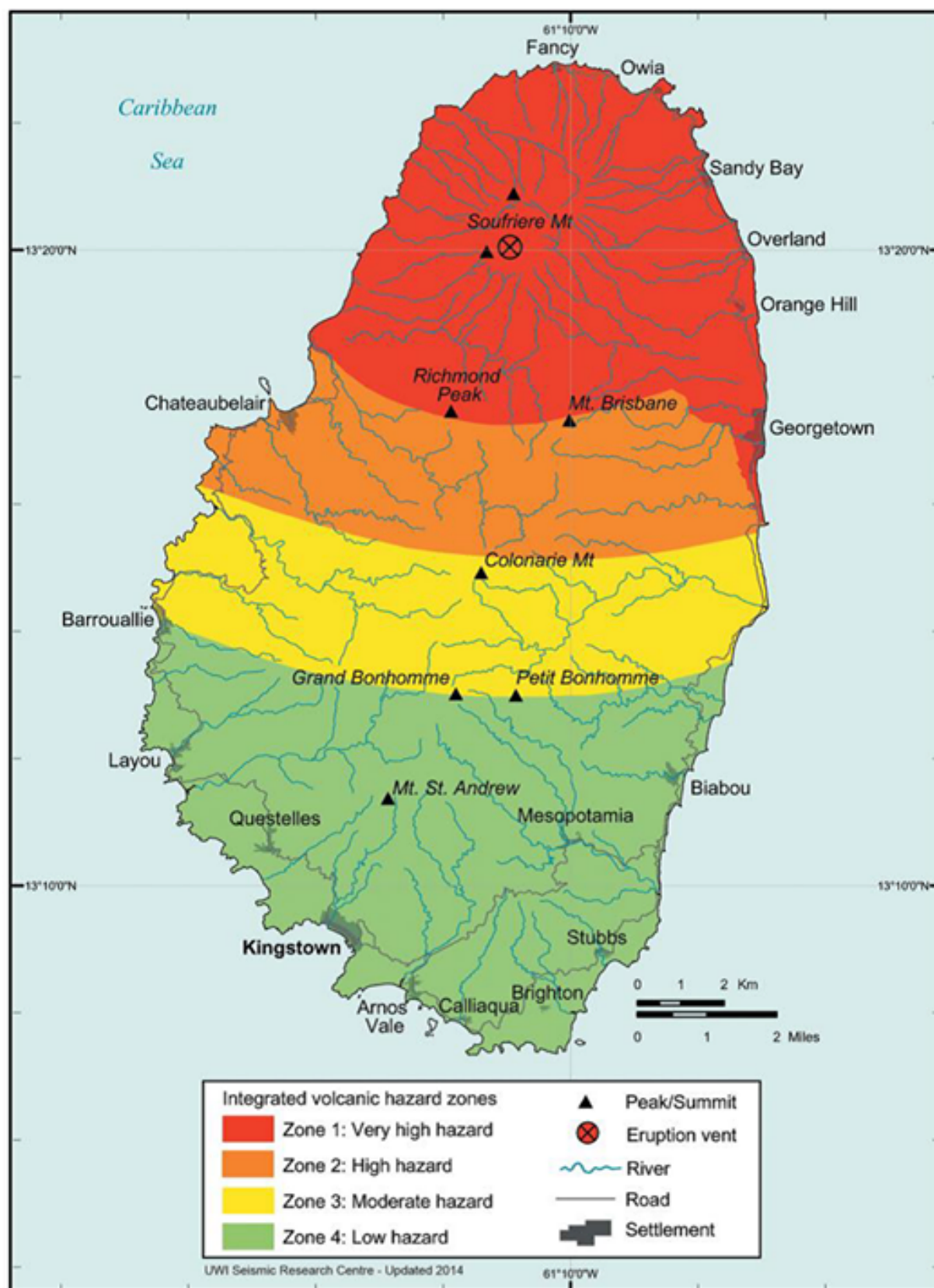
Le immagini sottostanti mostrano l'impatto dell'eruzione in corso nella Zona Rossa il 12 aprile:

La città di Fitz Hughes (a sinistra) e Chateaubelair (a destra) mostra gli effetti della caduta di cenere. Credit fotografico: R. Robertson, UWI-SRC

Una corrente di densità piroclastica (PDC) sulla costa nella baia di Larikai. Spesso hanno l'aspetto di un ventaglio quando si fermano. Credit fotografico: R. Robertson, UWI-SRC

Viaggio di ricognizione con l'assistenza della Guardia Costiera per osservare l'impatto dell'eruzione in corso. Il villaggio di Owia. Credit fotografico: R. Robertson, UWI-SRC

Panoramica della costa da Baleine/De Volet (a sinistra) alla baia di Larikai (a destra). Credit fotografico: R. Robertson, UWI-SRC

Sfiato o degassaggio di un PDC scesa da una valle vicino a Larikai. Credit fotografico: R. Robertson, UWI-SRC.

Mappa del rischio vulcanico – St. Vincent.

La mappa mostra solo le zone di pericolo a terra. Tuttavia, i lahar e le cadute piroclastiche, i flussi e le sovratensioni avranno anche un impatto sulle aree offshore a

vari livelli e, come tali, le zone pericolose devono essere considerate come estese a una certa distanza al largo.

Una massiccia esplosione e nuovi flussi piroclastici sono stati generati alle 08:15 UTC del 12 aprile, con una nube di cenere che ha raggiunto circa 17 km (55.000 piedi) sul livello del mare.

Le immagini acquisite da Sentinel 5P il 12 aprile hanno mostrato le emissioni di SO_2 diffuse in due continenti:

Pennacchio di SO_2 prodotto dal vulcano La Soufriere visto da Sentinel 5P il 12 aprile. Elaborato da Antonio Vecoli

Ceneri estremamente pesanti hanno ricoperto l’isola di St. Vincent da quando le eruzioni esplosive sono iniziate venerdì 9 aprile, lasciando la maggior parte di St. Vincent e Grenadine senza elettricità l’11 aprile 2021.

Nuove osservazioni mostrano modifiche al cratere sommitale con una possibile bocca più piccola all’interno del nuovo cratere.

Le aree nere/scure a ovest (a sinistra) della vetta sono i depositi dei flussi piroclastici di precedenti eventi esplosivi.

Credit immagine: ESA / Sentinel-1, UWI-SRC

GIF

8:32 PM · 11 apr 2021

686 Rispondi Copia link

Leggi 8 risposte

Raphael Grandin
@RaphaelGrandin · **Segui**

More detailed imagery of the new crater at the top of #LaSoufriere SVG. Impressive details (0.5 pixel size). The hole is likely several 100s meters deep. Imagery courtesy of @capellaspace. Acquired on 10 April 2021, 14:03 UTC. @uwiseismic @NEMOSVG

1:19 PM · 13 apr 2021

403 Rispondi Copia link

Leggi 6 risposte

Capella Space
@capellaspace · Segui

St. Vincent (April 10, 12:10am) - Our #SAR satellites see through miles of volcanic ash and smoke plumes to capture a 3D image the crater lake atop #LaSoufriere #volcano.

6:58 PM · 11 apr 2021

519 Rispondi Copia link

Leggi 16 risposte

Tim Schmit
@GOESguy · Segui

3-days of @NOAASatellites #GOES16 ABI ash RGB of the La Soufrière volcanic ash plumes. A 30 sec version: cimss.ssec.wisc.edu/satellite-blog… #geo2grid @UWSSEC @CIRA_CSU Ash RGB Fact Sheet: rammb.cira.colostate.edu/training/visit… More on the @UWCIMSS Satellite Blog: cimss.ssec.wisc.edu/satellite-blog…

Guarda su Twitter

2:53 PM · 12 apr 2021

77 Rispondi Copia link

Esplora che c'è di nuovo su Twitter

TTWeatherCenter
@TTWeatherCenter · Segui

Just so that you would have an idea, about 2- 3 inches of Ashfall in Troumaca, St. Vincent. This village is located in #LaSoufriere's ORANGE Hazard Zone

Photos: Erasto Robertson

ttweathercenter.com/2021/04/12/liv…

1:49 PM · 12 apr 2021

174 Rispondi Copia link

Leggi 5 risposte

Mark Parrington
@m_parrington · **Segui**

Latest @CopernicusECMWF Atmosphere Monitoring Service @ECMWF total column SO2 forecast, init. 12/04 00 UTC, shows huge extent plume from #LaSoufriere🌋 spreading across northern South America/Caribbean & Atlantic/N Africa visualized by @Windycom windy.com/-SO2-tcso2?tcs…

Guarda su Twitter

12:52 PM · 12 apr 2021

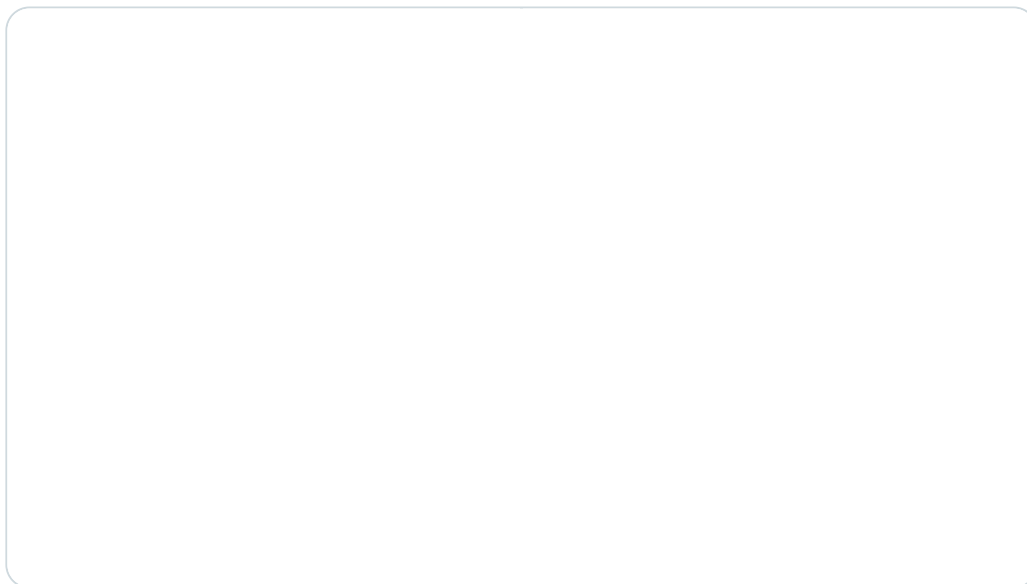
Leggi la conversazione completa su Twitter

266 Rispondi Copia link

Leggi 7 risposte

CDEMA
@cdemacu · **Segui**

Pyroclastic flows on the Leeward coast of St. Vincent and the Grenadines taken by Michelle Forbes this morning

#LaSoufriereEruption2021

10:29 PM · 12 apr 2021

32 Rispondi Copia link

Leggi 1 risposta

Heidi Badenock
@heidibadenock · **Segui**

Another day, another explosive eruption. We press on. #LaSoufriere Day 5.

Riepilogo geologico

Soufrière St. Vincent è il vulcano più settentrionale e più giovane dell'isola di St. Vincent. Il bordo di NE del cratere sommitale largo 1,6 km (1 miglio) è tagliato da un cratere che si è formato nel 1812.

Il cratere stesso si trova sul margine di SW di un più ampio cratere Somma largo 2,2 km (1,3 miglia), che è ampiamente violato a SW a causa del cedimento del pendio.

Frequenti eruzioni esplosive da circa 4.300 anni fa hanno prodotto depositi piroclastici della Formazione Yellow Tephra, che ricoprono gran parte dell'isola.

La prima eruzione storica avvenne nel 1718; esso e l'eruzione del 1812 produssero grandi esplosioni.

Gran parte dell'estremità settentrionale dell'isola fu devastata da una grande eruzione nel 1902 che coincise con la catastrofica eruzione del Mont Pelée in Martinica.

Una cupola di lava è stata collocata nel cratere sommitale nel 1971 durante un'eruzione strettamente effusiva, formando un'isola in un lago che ha riempito il cratere prima di un'eruzione nel 1979.

Il lago è stato quindi in gran parte espulso durante una serie di eruzioni esplosive e la cupola è stata sostituita con un'altra. (GVP)

Immagine in primo piano: pennacchio SO_2 prodotto dal vulcano La Soufriere visto da Sentinel 5P il 12 aprile. Elaborato da Antonio Vecoli

Fonte: **The Watchers**